



730 precompilato

Dal 2014 è stato introdotto in via sperimentale la dichiarazione dei redditi mod. 730 precompilata. La nuova tipologia di dichiarazione interesserà i lavoratori dipendenti e assimilati ed i pensionati che hanno i requisiti per presentare il modello 730 per il 2014 e il modello verrà reso disponibile ai contribuenti entro il 15 aprile di ciascun anno. Il modello conterrà già i dati reddituali della pensione o del lavoro dipendente ed alcune delle principali spese detraibili per cui il contribuente potrà accettare il modello direttamente oppure modificarlo, rettificando i dati comunicati dall'Agenzia e/o inserendo ulteriori informazioni.

Chi accetta la dichiarazione precompilata direttamente o tramite il sostituto di imposta non subirà alcun controllo formale del modello, in quanto i dati provenienti dalle Entrate sono ritenuti completamente affidabili.

Nel caso ci si rivolga comunque ad un Caf o ad un professionista per modificare il 730, non verrà effettuata la richiesta di pagamento nei confronti dei contribuenti, bensì direttamente al Caf o al professionista che ha prestato l'assistenza fiscale un importo pari all'imposta, agli interessi e alla sanzione nella misura del 30%, sempre che gli errori non siano stato indotto dalla condotta dolosa del contribuente (è intuibile immaginare la difficoltà del contribuente a trovare un Caf o professionista che si assuma la responsabilità di fare le modifiche....). In teoria, salvo nuova normativa, in alternativa alla dichiarazione precompilata, i contribuenti potranno continuare a presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie ad un centro di assistenza fiscale o a un professionista, compilando il modello 730 o il modello Unico persone fisiche.